

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Via Roma, 203 – 52014 – Ponte a Poppi, Poppi (Ar) – unione.casentino@postacert.toscana.it - CF/P. IVA: 02095920514



DELIBERAZIONE DI GIUNTA

COPIA CONFORME

N. 89 del 14-09-2018

Presiede: Calbi Valentina
Assiste: dr. GRIFAGNI PAOLO

OGGETTO: **Piano strutturale intercomunale del Casentino: avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 e 23 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65, avvio del processo di verifica di assoggettabilità a VAS, avvio della procedura di conformazione al PIT-PPR**

Sono presenti e assenti:

Calbi Valentina	P
DUCCI ELEONORA	P
PANCINI LUCIANO	P
SESTINI MASSIMILIANO	P
TELLINI GIANPAOLO	P
AGOSTINI PAOLO	A
PISTOLESI FIORENZO	P
PERTICHINI ROBERTO	P

N.	Presenti	7	Assenti	1
----	----------	---	---------	---

Il Presidente, constatato il numero legale invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S

OGGETTO: Piano strutturale intercomunale del Casentino: avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 e 23 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65, avvio del processo di verifica di assoggettabilità a VAS, avvio della procedura di conformazione al PIT-PPR

Vista la proposta 88 del 13-09-2018

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTI

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- La legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, "Norme sul sistema delle autonomie locali";
- La Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- Il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" - parte seconda – come modificato con D. Lgs 16 gennaio 2008 n. 4;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per Pubblica utilità";
- La Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio", in particolare l'art. 17;
- La Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 " Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e successive mm. e ii.;
- La Legge Regionale Toscana 18 febbraio 2005, n. 30 "Disposizioni in materia di espropriazione per Pubblica utilità";
- La Delibera del Consiglio Regionale del 27 marzo 2015, n. 37, Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT-PPR) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- L'accordo tra MIBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione - sottoscritto il 17 maggio 2018;
- Il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (P.R.I.I.M.) della Regione Toscana, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014;
- La deliberazione n. 235 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, di approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;

PREMESSO che con deliberazione n. 40 del 30 luglio 2015 era stata approvata dal Consiglio di questa Unione una Convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata della gestione del Piano Strutturale Intercomunale fra i Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Poppi, Pratovecchio Stia, e l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, poi modificata con Deliberazione n. 41 del 30 novembre 2016;

VISTA la convenzione tra comuni e unione di comuni per la gestione in forma associata del "Piano Strutturale intercomunale del casentino" stipulata in data 20/03/2017 tra i seguenti enti: Bibbiena; Castel Focognano; Castel San Niccolò; Chitignano; Chiusi della Verna; Montemignaio; Ortignano Raggiolo; Poppi; Pratovecchio Stia; Talla. Enti costituenti l'ambito territoriale ottimale n. 1 di cui all'allegato A della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

RICHIAMATO il vigente statuto dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino come da ultimo modificato con delibera di Consiglio n. 38 del 1 agosto 2018 con cui viene stabilito che l'esercizio della funzione de quo viene svolto, per i comuni aderenti all'unione in forza di dettato statutario, residuando per gli altri comuni – e cioè Bibbiena e Pratovecchio Stia – il rapporto convenzionale,

RICHIAMATE

- la propria deliberazione n. 121 del 27/9/2017 con la quale, ai fini della realizzazione del piano strutturale intercomunale, è stato individuato il Responsabile del relativo Procedimento ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, nella figura dell'arch. Ristori Samuela;

Unione dei Comuni Montani del Casentino **DELIBERA DI GIUNTA n.89 del 14-09-2018**

- la propria deliberazione n. 1 del 09/01/2018 con la quale sono state individuate le autorità in materia di VAS ai sensi degli artt. 4, 12 e segg. della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, ai fini della valutazione del piano strutturale intercomunale del Casentino;
- la propria deliberazione n. 13 del 29/01/2018 con la quale è stato perso atto della nomina dell'ufficio di piano del piano strutturale intercomunale del Casentino come previsto dalla convenzione fra Comuni ed Unione del Comuni;
- la propria deliberazione n. 14 del 29/01/2018 con la quale è stata individuata la figura del garante dell'informazione e della Partecipazione del piano strutturale intercomunale del Casentino, ai sensi dell'art. 23, comma 4 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 e dell'art. 3, comma 2 del Regolamento di Giunta Regionale 4R/2017, del 14/02/2017 nella figura del sig. Eugenio Batistoni;

VISTI Gli Atti di governo del territorio vigenti nei dieci comuni che hanno stipulato la convenzione l'esercizio in forma associata della gestione del Piano Strutturale Intercomunale;

DATO ATTO che, con determinazione n 646 del 24 maggio 2018 è stato conferito alla RTI (legale rappresentante arch. Alessandro Melis) incarico per la redazione dei documenti di Avvio del Procedimento e dei documenti necessari ai fini della VAS;

PRESO ATTO

- che ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10, il presente atto di governo del territorio è soggetto a VAS;
- che ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico il presente atto di governo del territorio deve essere conformato al PIT-PPR;
- che, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, la conferenza di copianificazione sarà convocata a seguito della trasmissione dell'Avvio;
- che i contenuti delle varianti risultano coerenti con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati e la rispetta le disposizioni di cui al titolo I, capo I della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65;

VERIFICATA la conformità degli obiettivi, con le direttive e gli obiettivi di qualità di scheda d'ambito, contenuti nel Piano di Indirizzo territoriale, con valenza paesaggistica approvato con deliberazione Consiglio Regione Toscana n. 72 del 24/07/2007 e successiva variante d'implementazione adottata con delibera Consiglio regionale n. 32 del 16/06/2009 ed alle direttive e agli obiettivi di qualità di scheda d'ambito, contenuti nell'integrazione del PIT-PPR con valenza paesaggistica adottata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 58 del 02/07/2014;

DATO ATTO

- che il rispetto del comma 3) punto c) dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, è ottemperato nel processo partecipativo della VAS;
- che nel rispetto del comma 3) punto d) dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, vengono individuati seguenti Enti ed Organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri nulla osta o assensi necessari ai fini dell'approvazione delle varianti:
 - Commissione Comunale per l'esame delle pratiche edilizie ed urbanistiche;
 - Regione Toscana (servizio Genio Civile per il deposito dell'allegato 4 di cui all'articolo 5, comma 2, del regolamento approvato con DPGR 53/R del 25/10/2011);
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno;
 - Parco delle foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;
- che nel rispetto dal comma 3) punto f) dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, il Garante dell'informazione e della partecipazione è in Sig. Eugenio Batistoni;
- che ai sensi dell' artt. 4, 12 e segg. della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, ai fini della valutazione del piano strutturale intercomunale del Casentino sono nominate le seguenti autorità:
 - i Consigli Comunali degli Enti Associati quali "Autorità procedente", relativamente agli atti approvati per la propria amministrazione;
 - il Geom. Vinicio Dini, Funzionario Tecnico in servizio presso il Comune di Poppi quale "Autorità competente";
 - l'Unione dei Comuni Montani del Casentino (Ente Responsabile della gestione associata delle funzioni), quale "Proponente";

VISTI

Gli elaborati, allegati al presente atto a costituire parte integrante e sostanziale, a firma dell'arch. Alessandro Melis in qualità di legale rappresentante della RTI incaricata della redazione dei documenti per l'Avvio del Procedimento:

1. Relazione (art. 17, comma 3 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65);

Quadro conoscitivo:

- Tav. 1 Uso del suolo (scala 1:40.000);
- Tav. 2 Vincoli sovraordinati (scala 1:40.000);
- Tav. 3 Beni paesaggistici (scala 1:40.000);
- Tav. 4.1 Sistemi morfogenetici (scala 1:40.000);
- Tav. 4.2 Rete ecologica (scala 1:40.000);
- Tav. 4.3 Reticolo idrografico e studi idraulici (scala 1:40.000);
- Tav. 4.4 Morfotipi rurali (scala 1:40.000);

1.1. Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato e prime ipotesi di aree soggette a copianificazione (ALLEGATO Grafico)

- Territorio urbanizzato sud (scala 1:25.000);
- Territorio urbanizzato nord (scala 1:25.000);
- Schede Bibbiena;
- Schede Castel Focognano;
- Schede Castel San Niccolò;
- Schede Chitignano;
- Schede Chiusi della Verna;
- Schede Montemignaio;
- Schede Ortignano Raggiolo;
- Schede Poppi;

- Schede Pratovecchio Stia;
- Schede Talla;

1.2. Avvio del procedimento di conformazione al PIT-PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (APPENDICE A);

1.3. il "Documento Preliminare di VAS" redatto, ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 e allegato alla presente come parte integrante e sostanziale (APPENDICE B);

1.4. il "Programma dell'attività d'informazione" redatto, ai sensi del comma 3) punto e) dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (APPENDICE C);

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 3, del D.lgs. del 18/08/2000 n. 267, parere allegato;

ATTESO che la votazione, espressa scrutinio palese, ha dato il seguente risultato:

- Presenti 07
- Votanti 07
- Voti Favorevoli 07
- Voti Contrari 00
- Astenuti 00

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di procedere in conformità all'art. 17 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, all'avvio del procedimento del "Piano strutturale intercomunale del Casentino".
3. di dare avvio al procedura di VAS del "Piano strutturale intercomunale del Casentino";
4. di dare compiutezza all'avvio della procedura di VAS attraverso la trasmissione del "Documento preliminare di verifica" al Geom. Vinicio Dini quale Autorità competente e di disporre che l'Autorità competente, entro dieci giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizi le consultazioni trasmettendolo ai soggetti interessati come individuati nel documento preliminare.
5. di prendere atto, che il procedimento di avvio della variante al R.U. in oggetto si compone dei seguenti allegati:

1. Relazione (art. 17, comma 3 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65);

Quadro conoscitivo:

- Tav. 1 Uso del suolo (scala 1:40.000);
- Tav. 2 Vincoli sovraordinati (scala 1:40.000);
- Tav. 3 Beni paesaggistici (scala 1:40.000);
- Tav. 4.1 Sistemi morfogenetici (scala 1:40.000);

- Tav. 4.2 Rete ecologica (scala 1:40.000);
- Tav. 4.3 Reticolo idrografico e studi idraulici (scala 1:40.000);
- Tav. 4.4 Morfotipi rurali (scala 1:40.000);

1.1 Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato e prime ipotesi di aree soggette a copianificazione (ALLEGATO Grafico)

- Territorio urbanizzato sud (scala 1:25.000);
- Territorio urbanizzato nord (scala 1:25.000);
- Schede Bibbiena;
- Schede Castel Focognano;
- Schede Castel San Niccolò;
- Schede Chitignano;
- Schede Chiusi della Verna;
- Schede Montemignai;
- Schede Ortignano Raggiolo;
- Schede Poppi;
- Schede Pratovecchio Stia;
- Schede Talla;

1.2 Avvio del procedimento di conformazione al PIT-PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (APPENDICE A);

1.3 il "Documento Preliminare di VAS" redatto, ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 e allegato alla presente come parte integrante e sostanziale (APPENDICE B);

1.4 il "Programma dell'attività d'informazione" redatto, ai sensi del comma 3) punto e) dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (APPENDICE C);

6. che nel rispetto dell'art.17, comma 1 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65, sarà trasmessa la comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti istituzionali pubblici individuati in relazione;
7. di dare compiutezza all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità attraverso la trasmissione del "Documento preliminare di verifica" al geom. Vinicio Dini quale Autorità competente e dispone che l'Autorità competente, entro dieci giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizi le consultazioni trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale come sopra individuati.
8. Che saranno pubblicati sul sito web istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al Garante dell'informazione e della partecipazione, gli atti proposti e relativi alla presente delibera. Di pubblicare, inoltre, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento 14 febbraio 2017, n. 4/R ogni variazione al programma delle attività di informazione e partecipazione e il calendario delle iniziative;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con il voto unanime dei presenti.

F.TO IL PRESIDENTE
Calbi Valentina

F.TO IL SEGRETARIO
dr. GRIFAGNI PAOLO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Reg. Pubb.

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata in data odierna nel sito istituzionale dell'Ente <http://www.uc.casentino.toscana.it/albo/>, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69, per rimanervi per 15 giorni consecutivi accessibile al pubblico così come disposto dal comma 2 dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. n. in data odierna ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Poppi, li **14 settembre 2018**

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

La presente copia cartacea composta da n.6 fasciate scritte e sin qui della presente è perfettamente conforme nei contenuti all'originale informatico. L'originale è conservato presso gli archivi informatici dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Poppi, li 14 settembre 2018

La segreteria
Il responsabile